

# Apicoltura Alpina

N. 2 - Maggio 2008 - Trimestrale dell'Associazione Produttori Apistici della Provincia di Sondrio - Direttore Responsabile dr. Alberto Frizziero - Autorizzazione del Tribunale di Sondrio n. 180 del 11/02/87 - Redattori Giampaolo Palmieri e Lara Farina - 23100 SONDRIO - Via Torchione, 26 - Albosaggia - tel. e fax 0342213351 - Spediz. In A.P. Legge 662 - Comma 20/C - Filiale di Sondrio - Stampa Tipografia Bettini - Sondrio

**E-mail: [info@apicoltori.so.it](mailto:info@apicoltori.so.it)**



Perdite degli alveari. Relativamente alle perdite registrate nel secondo semestre 2007 sono state attivate diverse iniziative che hanno portato a contatti degli Enti Locali fino al Ministro delle Risorse Agricole e Forestali. Siamo fiduciosi di poter giungere a vedere attuate alcune delle proposte che abbiamo avanzato in favore di chi lamenta danni consistenti al proprio patrimonio apistico e a sostegno del ripristino della consistenza produttiva.

Andamento produttivo. Un inverno tutto sommato corto con covate che sono partite anche quest'anno presto. Si registra anche una certa abbondanza di piogge, come forse da un po' di anni non eravamo più abituati e questo ci fa ben sperare per una stagione di raccolta più prolungata. In alta montagna poi la neve è caduta abbondantemente e quindi si può sperare anche in una certa scalarità del rododendro. Le famiglie che sono sopravvissute alla falciatura della Varroa e delle patologie connesse sono però in molti casi risultate così deboli che non sono riuscite a riprendersi con le fioriture primaverili. Fioriture per

altro dilatate nel tempo per il perdurare delle piogge (ciliegio e fruttiferi ad esempio).

Molti gli acquisti di nuclei. Un segnale positivo perché dimostra che la voglia e la passione per l'apicoltura superano le avversità e lo sconforto per la perdita degli alveari. Uno stimolo per l'APAS per incentivare sempre più la rimonta interna e invogliare aziende locali a produrre nuclei diversificando così anche l'attività e le loro fonti di reddito.

Con la conclusione dell'acacia riprenderà l'attività del laboratorio di smielatura, struttura realizzata dall'APAS e affidata alla Cooperativa. Questo importante servizio non solo allevia gli apicoltori da un lavoro noioso e ripetitivo ma soprattutto assicura una procedura di estrazione e confezionamento rispettosa delle norme vigenti e fornisce garanzie e certificazioni che qualificano un prodotto di alta qualità grazie all'attiva collaborazione con la Fondazione Fojanini. Emergenza Peste Americana: sono state individuate dai nostri tecnici diversi focolai di questa patologia. Invitiamo tutti a monitorare attentamente le covate

dei propri alveari. Ricordiamo che è assolutamente vietato ricorrere a "scorciatoie" farmacologiche: le sanzioni sono molto pesanti (e non solo amministrative) e i controlli di ASL e dei NAS frequenti.

Varroa: il 2007 anno è stato "Annus horribilis" per molti apicoltori a causa della virulenza di questo

parassita ed in particolare per chi non ha seguito i consigli tecnici dell'APAS. La lotta quest'anno dovrà partire anticipatamente e dovrà avvalersi anche su un approccio tecnico diverso nella conduzione dell'apiario e degli alveari. L'APAS ha in programma diverse iniziative in merito.

## Andamento produttivo – Progetto Observer

Proponiamo alcune considerazioni elaborate dai dati rilevati nell'ambito del progetto Observer. Ci limitiamo, per omogeneità delle situazioni all'analisi di quanto raccolto nelle stazioni di Prata Camportaccio, di Cosio Valtellino, di Berbenno di Valtellina e di Chiuro.

Nel mese di gennaio 2008 la perdita media di peso delle famiglie è stata di **37 g al giorno**. (Nel gennaio 2007 tale perdita era, in media, di 61 g).

Nel mese di febbraio abbiamo rilevato situazioni molto differenti da alveare ad alveare riscontrando anche deposizioni di covata relativamente consistenti, sostenute da una discreta importazione di polline. Questa fase di sviluppo ha fatto aumentare il saldo negativo fra il consumo e quanto raccolto dalle api. La perdita di peso media giornaliera è stata di **62 g al giorno** con una discreta oscillazione fra gli alveari. (Nel 2007, in febbraio, la perdita di peso giornaliero è stata di 68 g). Nel marzo 2008 alle fioriture delle diverse specie di pollinifere (quali i salici, ad esempio) si sono affiancate anche quella di piante marcatamente nettariifere (ad esempio di fruttiferi, quali albicocco e pesco, e di alcune essenze prative). In questo mese il movimento alle porticine, l'importazione e le covate sono aumentate in modo sensibile.

Il peso degli alveari rivela che il saldo fra il consumo e l'importazione è ancora negativo ma la perdita di peso media giornaliera si è ridotta rispetto al mese precedente ovvero **49,71 g al giorno**. In aprile le fioriture del ciliegio, del biancospino e, secondo le zone, la presenza dei meli in fiore o dell'erica arborea hanno portato ad un saldo positivo la crescita degli alveari con un aumento medio giornaliero di peso di **112,09 g al giorno**. (Nel 2007, in marzo, si registrava già un saldo leggermente positivo ed il mese di aprile era già caratterizzato da un fase di raccolta produttiva molto marcata tanto che nei primi 12 giorni di aprile l'incremento di peso giornaliero dell'alveare campione di Prata Camportaccio era di 757. L'acacia iniziava a fiorire il 17 aprile!!). Quest'anno le piogge hanno ridotto l'importanza di alcune fioriture (ciliegio) e ritardato altre (acacia) che devono ancora dare quindi il loro importantissimo apporto nettariifero.

NOTA: Per seguire in diretta l'andamento produttivo potete visitare il nostro sito [www.apicoltori.so.it](http://www.apicoltori.so.it) e visionare i grafici, giornalmente aggiornati, nella sezione "Observer". Le note ed i commenti sull'andamento produttivo vengono invece riportati nella sezione "Novità", altre notizie in merito nella sezione "Fotografie" e quindi cartella "Fioriture e andamento produttivo".

## Emergenza Varroa

**Piano amministrativo:** su questo versante abbiamo da tempo attivato tutta una serie di contatti dagli Enti Locali al Ministro delle Politiche Agricole e Forestali durante una sua visita a Sondrio. Le nostre proposte per dare una forma organizzata e concreta agli aiuti per le aziende apistiche che lamentano perdite di alveari sono state presentate in Regione Lombardia e saranno a breve oggetto di discussione. Queste sono riassunte nei seguenti punti:

- venga inserito nei documenti attuativi del Regolamento CE 797/04 la possibilità di finanziamento dell'acquisto di nuclei, di famiglie, di pacchi d'ape e di regine;
- vengano inseriti punteggi premiali per chi ha subito perdite rilevanti di famiglie ed intenda ricostituire il patrimonio apistico e, se possibile, una premialità anche per chi acquista in ambito locale

(lombardo), e con la prescrizione che tale materiale sia controllato dal Servizio Veterinario della Regione Lombardia e/o dalle Associazioni dei Produttori per evitare o limitare l'introduzioni e/o diffusione di patologie;

- ai fini del Regolamento CE 797/04 le aziende vengano considerate in base alla media del patrimonio denunciato al Servizio Veterinario negli ultimi tre anni. Le periodiche distruzioni di alveari si dimostrerebbero altrimenti doppiamente devastanti perché le aziende, oltre al danno diretto, verrebbero escluse dai benefici di legge proprio quando devono ricostituire il loro patrimonio. Le aziende infatti che hanno un portafoglio clienti relativo ad una determinata dimensione aziendale generalmente provvedono a ricostituire il loro patrimonio per ritornare al medesimo livello produttivo. Una

azienda apistica dovrebbe essere valutate dal rapporto fra consistenza apistica e volume di quanto commercializzato (parametri, questi, attualmente già introdotti per la valutazione delle Associazioni di produttori);

- vengano riviste le attuali impostazioni attuative del regolamento CE 797/04. Queste infatti favoriscono con costanza le aziende che sulla carta risultano come le più consistenti per numero di alveari. E' necessario far maggiormente leva su un punteggio premiale in favore di chi non ha ricevuto aiuto negli anni precedenti affinché ci sia una certa rotazione dei sostegni regionali;
- si preveda l'introduzione, ma in molti casi la semplice estensione e il consolidamento dell'esperienza di microchips univoci per le arnie nonché l'introduzione di un "quaderno" o "libretto" aziendale potrebbero migliorare l'equità dell'assegnazione dei contributi erogati permettendo una più pertinente verifica delle aziende che beneficiano maggiormente degli aiuti comunitari ed eliminando l'attuale sistema di certificazioni veterinarie teoriche o virtuali con altre con cadenze biennali molto più reali e concrete; si attivi la possibilità di distribuire a prezzo agevolato (ad es. sconto del 40- 50%) i presidi sanitari allo scopo di accertare l'effettiva consistenza del settore facendo uscire dal sommerso determinate realtà e dimensionandone altre presenti essenzialmente sulla carta; L'attivazione di questa misura (prevista nel Reg.

CE 797), fornirebbe inoltre la possibilità al Servizio Veterinario della Regione e alle Associazioni un maggior ruolo di coordinamento negli interventi: aspetto che diviene sempre più essenziale.

#### **Piano tecnico:**

Il Servizio Veterinario della Regione Lombardia sta definendo un piano di intervento che sarà tempestivamente comunicato. Invitiamo tutti a monitorare attentamente gli alveari perché abbiamo già avuto occasione di vedere, il 23 aprile, durante una visita sanitaria, individui di Varroa camminare sulla covata opercolata e trovare Varroa in caduta naturale nei cassettoni!!

#### **Incontri:**

Per affrontare il problema della Varroa anche modificando ed adattando le tecniche apistiche si sta organizzando un incontro per: *sabato 31 maggio alle ore 21 sala Vitali - Via delle Pergole - Sondrio* con i ricercatori dott. **Pierantonio Belletti e Giorgio Della Vedova** e con il dott. veterinario **Fabio Orsi**, responsabile ASL della provincia di Sondrio per il settore apistico sarà inoltre presente il dott. veterinario **Mario Astuti**, Dirigente U.O. Veterinaria della Regione Lombardia.

Con i relatori l'APAS sta organizzando un importante progetto: NON MANCATE quindi all'incontro; Belletti e Della Vedova sono attualmente fra i più importanti riferimenti nel mondo scientifico e tecnico del nostro settore.

## Altre patologie

Si segnala che durante le visite sanitarie si stanno riscontrando diversi problemi sanitari. Si invitano tutti gli apicoltori al massimo controllo per accertare l'eventuale presenza di **peste americana** al fine di evitare il diffondersi della malattia. Gli alveari risultano fortemente indeboliti e quindi con una capacità di difesa all'aggressione dei patogeni molto più limi-

tata. Invitiamo anche ad una maggiore sostituzione dei favi per diminuire le cariche di patogeni potenzialmente pericolosi presenti negli alveari.

Si invitano gli apicoltori a segnalare gli apiari e il materiale apistico abbandonato nonché gli sciami inselvaticiti.

## Impollinazione dei frutteti

Anche questo anno abbiamo organizzato il Servizio di impollinazione frutteti grazie ad un accordo siglato con le Cooperative Frutticole. Agli apicoltori viene riconosciuto un contributo per ogni alveare collocato nella zona frutticola secondo le disposizioni dei tecnici. Questa iniziativa è di particolare rilevanza per diversi motivi. In primo luogo fornisce una diversificazione di reddito alle nostre aziende apistiche ma viene soprattutto riconosciuta l'importanza, anche agronomica delle api per la produzione di frutta di qualità. L'alleanza, la collaborazione, la sinergia fra i produttori della Valtellina è poi essenziale per "vin-

cere" come squadra, come "sistema" sia nella promozione che nella produzione. Il servizio di impollinazione frutteti rende "visibile" l'importanza dell'ape per l'agricoltura ma ne dimostra implicitamente come la nostra attività favorisce tutto l'ambiente, anche quello naturale che non da un immediato ritorno economico ma che è poi base del nostro ecosistema.

Le condizioni meteo hanno reso quest'anno assolutamente essenziale l'apporto delle api poiché le molte giornate di pioggia hanno ridotto fortemente il volo di altri insetti e i tempi utili per la fecondazione dei fiori sono stati molto ridotti.

## Il seminario di aggiornamento professionale

Si propone, come ogni anno un ciclo di incontri di aggiornamento professionale promosso ed organizzato dall'APAS - Associazione Produttori Apistici della provincia di Sondrio. Il corso è articolato nelle seguenti lezioni:

- *sabato 17 maggio ore 10 presso apiario in località Morbegno*

### **Giuseppe Mottalini**

Come produrre nuclei e contenere la Varroa -

- *martedì 20 maggio ore 21 presso sala conferenze della C.M. di Sondrio*

### **Carla Gianoncelli**

Alla ricerca dell'Eccellenza: caratteristiche e tecniche per ottenere campioni in grado vincere un concorso nazionale di miele - Guida alla corretta etichettatura -

- *martedì 27 maggio ore 21 presso sala conferenze della C.M. di Sondrio*

### **Alfredo Leoni**

Igiene nelle preparazioni alimentari ed importanza dell'HCCP - (il rilascio della certificazione di partecipazione a questa lezione è gratuita per le nostre "aziende della 797", Euro 20,00 per gli associati e Euro 50 per i non soci).

## Regine

Le aziende del Progetto Interreg hanno iniziato la produzione di api regine. Per necessità ci si può rivolgere alla segreteria dell'associazione o contattare direttamente gli apicoltori (Mottalini Giuseppe, Pozzi Luigi).

## Concluso il corso di base

Con le visite presso gli apiari della Fondazione Fojanini e di Cleto Longoni è terminato il corso di base, che quest'anno ha visto circa venti partecipanti. Alla conclusione del corso, alcuni "allievi" hanno deciso di intraprendere l'attività, appoggiandosi alla guida di apicoltori esperti.

## Le Assemblee ordinarie dell'APAS e della Cooperativa

Si sono svolte sabato 19 aprile l'Assemblea Ordinaria dell'Associazione Produttori Apistici della provincia di Sondrio e della Api Sondrio Soc. Cooperativa. In entrambe i punti all'o.d.g. sono stati approvati senza rilievi. Spiace che in coda a questi appuntamenti, nel corso del dibattito assembleare dell'APAS sia stata usata in termine polemico e strumentale, l'interruzione del rapporto collaborativo con il tecnico.

Doveroso sottolineare che tale interruzione è avvenuta, unilateralmente e senza alcuna informazione preventiva, da parte di Api Sondrio Soc. Cooperativa. Del problema si è fatta carico l'APAS con un obiettivo, evidente limite: conoscono tutti la situazione e cioè la mancanza di risorse economiche specifiche. Ma, si dice, "Se i soldi non ci sono non dovremmo avere personale, ma così non è". Questa della mancanza dei soldi sembrerebbe una contraddizione. Non lo è affatto. Chi lavora attualmente - e avrebbe potuto esserci il precedente tecnico che però non ha accettato - viene pagato con risorse ad hoc stabilite dai "progetti" unica via possibile per l'APAS, che determinano le caratteristiche del rapporto collaborativo. Ciò significa, come gli apicoltori ben sanno, che il personale può restare in servizio solo fin che dura il progetto stesso. La cooperativa invece non dipende

economicamente dall'attuazione dei "progetti" che, per quel che riguarda l'APAS, come detto rimangono l'unica via di finanziamento del personale. Il Presidente della Cooperativa se vuole l'assunzione "a tempo lungo", che peraltro piacerebbe anche all'APAS, disponibile a collaborare come del resto sempre fatto, deve ovviamente farsi carico del problema assumendosi l'onere di quelle garanzie che per le ragioni addotte l'APAS non è in grado di assumere.

Fin ovvio che completa è la disponibilità ad ogni forma di collaborazione e di dialogo (che credo abbiamo sempre dimostrato e cercato). Chiediamo, con i colleghi apicoltori, che vi sia altrettanta disponibilità. Attualmente l'obiettivo comune di sviluppare il settore apistico è perseguito da Associazione e Cooperativa in modo autonomo e con strategie differenti - naturalmente con **DISTINTE RESPONSABILITÀ** - pur con l'impegno e la speranza di una forte (e corretta) collaborazione. Per quanto riguarda la strategia dell'APAS è quella che ha portato a grandi risultati, compresa - ricordiamolo - la cooperativa stessa. Una strategia tale da poter affrontare i problemi che anche in questo numero andiamo sottolineando con possibilità di successo, sempre che si proceda con lo stesso spirito e lo stesso impegno sinora manifestati.

## Gita sociale a Brescia

Proponiamo per il giorno di sabato 7 giugno una gita sociale a Brescia. Visiteremo la cooperativa dell'Associazione Produttori Apistici Bresciani, l'azienda apistica "del Sampi" del sig. Lodovico Valente, realtà molto interessante per le sue produzioni particolari tra cui diverse varietà di aceto di miele e di idromiele. Ci accompagnerà l'amico Claudio Vertuan. Seguirà il pranzo e la visita guidata alla città nonché al museo di Santa Giulia o

al Centro Storico. Il costo è orientativamente di Euro 50,00 comprensivo del trasporto, pranzo in agriturismo con menu a base di prodotti bresciani e di miele, ed ingresso ai musei o guida alla città storica. Le adesioni presso la sede dell'APAS - Associazione Produttori Apistici della provincia di Sondrio. Si invita tutti gli interessati a comunicare la loro adesione entro il 28 maggio per poter provvedere agli aspetti organizzativi.

## Multiconsorzio "Valtellina c'è più gusto"

La promozione del Miele della Valtellina sta facendo in questi mesi un grosso salto qualitativo perché la partecipazione a "Valtellina c'è più gusto" ci permette di presentare il nostro miele locale in contesti prima preclusi o comunque poco accessibili e soprattutto a valorizzarlo nell'ambito dell'immagine e della qualità dei prodotti dell'eno gastronomia della Valtellina. Il nostro miele è stato presente nelle grandi manifestazioni sciistiche (mondiali di Bormio e della Valmalenco) e sportive

(Giro d'Italia, il Golf Cup 2008 manifestazione promossa dal Gruppo bancario Credito Valtellinese ecc.), in vari appuntamenti come Vinitaly ecc. e particolari manifestazioni come quella organizzata dall'Accademia del Pizocchero a Bruxelles per valorizzare i nostri prodotti nel cuore della Comunità Europea. Importante e strategica anche la stretta collaborazione con il presidio Slow Food della Valtellina e con l'Associazione "De Gustibus".

## Marchio Valtellina

Dalle voci che ci giungono sembra essere sempre più cospicuo il flusso di miele che proviene da fuori provincia e commercializzato localmente. Commercio assolutamente legittimo e che anzi dimostra una grande vitalità commerciale che non può che farci piacere. Spiace però se questo viene venduto come prodotto locale e si fregia della scritta Valtellina facendo un affronto ai produttori locali e minando il rapporto di fiducia che deve esistere con il consumatore. Con la Camera di Commercio di Sondrio sono state superate tutte le incomprensioni sull'utilizzo del marchio e quindi vogliamo riproporre

con forza l'utilizzo di tale strumento per certificare ai consumatori la reale provenienza locale del prodotto nonché la sua qualità.

Recentemente è stato presentato alla regione Lombardia e quindi al Ministero un nuovo documento relativo alla DOP per aggiornare la pratica in corso alle più recenti disposizioni in materia ed abbiamo sollecitato il Ministro competente, durante la sua visita a Sondrio di prendere visione della nostra richiesta ormai ferma da alcuni anni.

## Altre iniziative: depliant sul miele locale

In questo periodo stiamo portando avanti molte iniziative che sarebbe qui troppo lungo riportare ma che vi invitiamo a seguire nel nostro sito internet [www.apicoltori.so.it](http://www.apicoltori.so.it) nella sezione "novità". Ci preme però segnalare la realizzazione di una serie di nove depliant dedicati ai diversi tipi di miele realizzati in Valtellina. Questa serie di pubblicazioni nascono dalla necessità di dare una sempre maggiore e puntuale informazione ai con-

sumatori. I depliant possono essere personalizzati da ogni singolo apicoltore riportando i propri dati aziendali. L'APAS ha realizzato tale materiale grazie al sostegno della Comunità Montana della Valtellina di Sondrio e pone a disposizione detto materiale agli apicoltori al prezzo di Euro 0,06 l'uno. Contributo pari al nudo costo di stampa richiesto per poter poi procedere a nuove ristampe quando queste serie saranno esaurite.

## Assicurazione "Responsabilità civile" e "Incendio, furto ed atti vandalici"

L'APAS per i propri associati ha organizzato un sistema di copertura assicurativa. Si ricorda a tutti quelli che hanno sottoscritto la polizza incendio, furto ed atti vandalici che sussiste l'obbligo di comunicare lo spostamento degli alveari. Una denuncia di danno che non è stata preceduta da una comunicazione di spostamento

può renderla non valida. Segnaliamo che nella nostra provincia, quest'anno sono stati segnalati diversi furti di alveari, danneggiamenti (ribaltati circa 50 alveari in un apiario) ed infine un orso ha danneggiato due apiari; è quindi importante avere una assicurazione a posto.



## Notizie dalla API Sondrio Società Cooperativa

Gentili Soci,

la seguente comunicazione è un estratto delle notizie del mese di aprile pubblicate in maniera dettagliata sul sito [www.cooperativa.miele.so.it](http://www.cooperativa.miele.so.it) oppure disponibili in copia cartacea presso la Sede di Albosaggia e la Filiale di Prata Camportaccio.

**SERVIZIO VENDITA NUCLEI** - A seguito delle forti perdite avute dagli apicoltori negli anni 2006 e 2007 questo servizio sta diventando sempre più richiesto e importante. Occorre stimolare sempre più gli apicoltori del nostro territorio a produrre nuclei in modo da soddisfare la crescente domanda. Da quest'anno, e sarà una strada sempre più seguita, si vendono anche nuclei certificati BIO.

**SERVIZIO RAGGI GAMMA** - Sono stati inviati i primi cartoni con il materiale da sterilizzare. Il prezzo indicativo quest'anno è di circa 18/20 euro ad arnia (o 3 melari) e ci stiamo impegnando per ridurre il prezzo nei prossimi anni. Ricordiamo che con tale procedimento si ottiene un'efficace sterilizzazione su ogni tipo di microrganismo (sia sporigeno che non sporigeno) con assenza di residui e si può applicare su tutta l'attrezzatura apistica. Una super pulizia per le case delle nostre api. Per ulteriori informazioni passate o chiamate in Sede.

**SERVIZIO VASI** - Anche quest'anno, come gli anni passati, ci sono le offerte speciali per l'acquisto di grandi quantitativi di vasi per miele da 250, 500 e 1000 g. Chiamate o passate in sede per informazioni e prenotazioni.

**SERVIZIO LABORATORIO DI SMIELATURA** - Quest'anno i prezzi per usufruire del laboratorio di smielatura saranno divisi in due fasce in funzione della distanza della residenza del socio apicoltore dalla Sede del laboratorio per agevolare i soci apicoltori più lontani.

FASCIA A: soci apicoltori con residenza nei comuni compresi tra Morbegno e Tirano.

FASCIA B: soci apicoltori con residenza nei comuni oltre Morbegno (in direzione Lecco) e oltre Tirano (in direzione Bormio).

OCCORRE, COME L'ANNO SCORSO, PRENOTARE IL GIORNO DI CONSEGNA E INDICARE IL NUMERO PIU' PRECISO POSSIBILE DEI MELARI CHE CONSEGNERETE. INOLTRE SARA' IMPORTANTE RITIRARE SUBITO I MELARI PER OTTIMIZZARE GLI SPAZI DELLA COOPERATIVA.

Chiamate o passate in sede per informazioni e prenotazioni.

**ATTREZZATURE** - Come ogni anno potete trovare o prenotare ogni tipo di attrezzature per l'apicoltura a prezzi vantaggiosi. Inoltre ogni mese faremo una offerta speciale.

### OFFERTA SPECIALE MESE DI APRILE

#### Telaino da nido inchiodato e forato

prezzo soci 0,80 anziché 1,00 - prezzo pieno 0,90 anziché 1,10

#### Telaino da melario inchiodato e forato

prezzo soci 0,70 anziché 0,90 - prezzo pieno 0,80 anziché 1,00

#### Scatola a valigetta 4 x 250 g

prezzo soci 0,41 anziché 0,45 - prezzo pieno 0,45 anziché 0,50

#### Scatola per sei vasi da 1 kg

prezzo soci 0,81 anziché 0,90 - prezzo pieno 0,90 anziché 1,00

Valida fino ad esaurimento scorte. I prezzi sono inclusi di IVA.

### ASSOCIARSI ASSOCIARSI ASSOCIARSI

Siamo già oltre 150 soci ma più siamo più possiamo contenere i prezzi delle attrezzature e dei servizi. Possiamo inoltre programmare nuovi servizi (anche e soprattutto su vostra indicazione).

Possiamo programmare le attività a medio-lungo termine, possiamo tenere vivo e frizzante il settore dell'apicoltura in Provincia e soprattutto possiamo dare continuità lavorativa a chi sta in Sede per dare le attrezzature, organizzare i servizi, far girare le informazioni, dare consigli e assistenza tecnica.

E se oltre ad associarvi avete anche del tempo da dedicare alla cooperativa siete i super benvenuti !!!

E in ultimo avete anche lo sconto del 10% sul prezzo di listino!

FIRMATO

IL PRESIDENTE E IL CONSIGLIO DIRETTIVO

API SONDRIO SOCIETÀ COOPERATIVA

SEDE ALBOSAGGIA: TEL/FAX - 0342/213351

EMAIL - [info@apicoltori.so.it](mailto:info@apicoltori.so.it)

FILIALE PRATA CAMPORACCIO: TEL/FAX - 0343/33270

TEL. PRESIDENTE: 328-8588615

EMAIL PRESIDENTE: [apisondrio@gmail.com](mailto:apisondrio@gmail.com)

## Mercatino dell'apicoltore

VENDO arnie con famiglia

VENDO smielatore

VENDO melari

VENDO filtro piccolo inox

CERCO Torchietto per opercoli; smielatore

VENDO maturatore inox nuovo

## Orari dell'Ufficio e della Cooperativa

### SEDE

Lunedì : chiuso

Martedì-Mercoledì-Giovedì: dalle 09.00 alle 12.30

Venerdì: la mattina dal mese di maggio chiuso; aperto invece dalle 14.30 alle 17.30

Sabato: dalle 09.00 alle 12.30

Succursale di Prata Camportaccio

Martedì e venerdì dalle 17.00 alle 19.30

Telefono Associazione e Cooperativa: 0342 213351

[info@apicoltori.so.it](mailto:info@apicoltori.so.it)

[www.apicoltori.so.it](http://www.apicoltori.so.it)

[www.cooperativa.miele.so.it/](http://www.cooperativa.miele.so.it/)

Per comunicare con il Presidente Palmieri: 347 0702704